



ITALIA **CONI**
COMITATO
REGIONALE
MARCHE



Seminario di aggiornamento giuridico fiscale

L'esperto risponde

Ancona – 15/11/2014

Dott. Giuliano Sinibaldi

Commercialista in Pesaro
Consulente A.S.D. ed Enti non Profit

1^ PARTE:

AGGIORNAMENTO NORMATIVO E PRASSI

DECRETO SEMPLIFICAZIONI FISCALI

DISPOSIZIONI DI INTERESSE DEL SETTORE NON PROFIT E DELLO SPORT DILETTANTISTICO

Decreto Legislativo approvato in via definitiva dal C.d.M il 30 ottobre u.s.

Contiene disposizioni in materia di semplificazioni fiscali, in attuazione dell'articolo 7 della delega di cui alla legge n. 23 dell'11 marzo 2014.

ATTENZIONE:

Il decreto non è stato ancora pubblicato in Gazzetta Ufficiale e, dunque, non è ancora entrato in vigore

Unificazione della percentuale di detrazione forfettaria IVA per spese di sponsorizzazione e di pubblicità – art. 29 D.Lgs**Nuovo testo art. 74, c. 6, 3° cap., D.P.R. 633/1972:**

“Se nell'esercizio delle attività incluse nella tariffa vengono effettuate anche e cessioni o concessioni di diritti di ripresa televisiva e di trasmissione radiofonica, comunque connesse alle attività di cui alla tariffa stessa, l'imposta si applica con le predette modalità ma la detrazione è forfettizzata in misura pari ad un terzo per le cessioni o concessioni di ripresa televisiva e di trasmissione radiofonica”.

DECRETO SEMPLIFICAZIONI FISCALI

Nuove percentuali di detrazione ex art. 74, c. 6, D.P.R. 633/1972:

- **Pubblicità: 50%**
- **Sponsorizzazione: 50%**
- **Diritti Radiotelevisi: 33%**

Decorrenza?

01/01/2015?

DECRETO SEMPLIFICAZIONI FISCALI

Trasmissione telematica da parte dei sostituti di imposta all'Agenzia delle Entrate delle certificazioni relative ai compensi erogati e le ritenute operate (art. 2 del D.Lgs)

A decorrere dal 01/01/2015 le certificazioni rilasciate dai sostituti di imposta dovranno essere trasmesse **in via telematica all'Agenzia delle Entrate entro il 7 marzo dell'anno successivo** a quello in cui le somme e i valori sono stati corrisposti.

Il primo invio telematico dovrà dunque essere effettuato entro il **07/03/2015 con riferimento all'anno 2014**.

Trasmissione telematica delle certificazioni relative ai compensi erogati e le ritenute operate (art. 2 del D.Lgs)

Sanzioni: 100 Euro per ogni certificazione omessa, tardiva o errata

Nei casi di errata trasmissione, la sanzione non si applica se la corretta certificazione è effettuata entro i cinque giorni successivi al termine di cui sopra, cioè entro il 12/03.

Trasmissione telematica delle certificazioni Problemi operativi

- a) l'invio telematico comporterà che le certificazioni dovranno effettivamente essere preparate e trasmesse entro la data prevista

sinora – in assenza di una data certa – accadeva spesso che fossero preparate anche successivamente, sovente in occasione della predisposizione del bilancio, con conseguente **riorganizzazione amministrativa**, soprattutto in presenza di numerosi percipienti;

Trasmissione telematica delle certificazioni Problemi operativi

- b) Necessaria attivazione della procedura Entratel da parte del sodalizio

Identificazione - autenticazione - compilazione - invio telematico - controllo di eventuali procedure di scarto e re-invio - scarico della ricevuta di presentazione

Trasmissione telematica delle certificazioni Problemi operativi

- c) in alternativa: affidamento dell'incarico ad un intermediario abilitato (commercialista o CAAF) per la predisposizione e l'invio telematico della comunicazione.

Effetti:

- 1 - onere per l'espletamento dell'adempimento;
- 2- ulteriore anticipo della predisposizione dei dati, non essendo ipotizzabile di poter comunicare gli stessi a ridosso della scadenza.

D.L. 24/04/2014 N. 66

Obbligo di fatturazione elettronica, nei confronti della Pubblica Amministrazione, per tutte le imprese, gli Enti Non Profit, i Professionisti

Interesse A.S.D.:

- Contributi pubblici
- Corrispettivi previsti da convenzioni per gestione impianti sportivi

Decorrenza:

- 06/06/2014 per fatture emesse nei confronti di Ministeri, Agenzie Fiscali ed Enti di Previdenza e di assistenza sociale
- 31/03/2015 per fatture emesse nei confronti di tutte le altre Amministrazioni Locali (Regioni, Province, Comuni, ASL etc.

Modalità di Invio:

1. Diretta – Autonoma (problemi organizzativi ed operativi)
1. Gestione del servizio in Outsourcing (semplificazione ma ulteriore costo)

FATTURAZIONE ELETTRONICA A P.A.

Invio diretto:

L'Amministrazione Finanziaria ha messo a disposizione il portale «sistema di interscambio» accessibile dal sito:

<http://fatturapa.gov.it/export/fatturazione/it/index/htm>

Nel quale vengono dettagliatamente descritte le modalità di redazione ed invio della fattura elettronica

Invio diretto:

Il sodalizio dovrà preliminarmente:

1. Disporre delle credenziali Entratel o Fiscoonline;
2. Disporre di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) diverso da
nome_utente@postacertificata.gov.it
3. Disporre del certificato di firma digitale (Smart Card) e di un dispositivo lettore di Smart Card

Invio diretto - procedura:

1. Predisporre la fattura PA (il portale di interscambio consente la creazione nel formato .xml richiesto dalla PA)
2. Firmare la fattura PA attraverso il certificato di firma digitale «smart card»
3. Inviare la fattura PA attraverso la PEC;
4. Monitorare la fattura PA, cioè verificare il buon esito della procedura. Assicurarsi che la PA abbia ricevuto e accettato la FE (altrimenti la PA non paga)

Invio diretto – come redigere la fattura: Vedere fac – simile allegato

La PA è obbligata a fornirvi i seguenti dati:

1. Codice IPA – codice univoco identificativo della PA verso la quale emettere la fattura (disponibile anche su www.indicepa.gov.it)
2. Codice CIG e/o CUP – rappresentano i codici identificativi di gara o progetto, ovvero identificano l'oggetto della prestazione;

Obbligo di conservazione in modalità elettronica

Le fatture elettroniche vanno conservate in modalità elettronica

Art. 39, c.. 3, DPR 633/1972 – D.M. 03/04/2013 n. 55 – circ.re AdE 24.06.2014 n. 18/E

Questo passaggio non viene gestito dal «sistema di interscambio» e sarà onere dell'ASD provvedere a tale adempimento

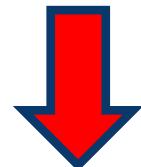
Aspetto tuttora in divenire – problema operativo non risolto

Gestione del servizio in outsourcing:

Il sodalizio:

1. Emetterà una ordinaria fattura in formato word/pdf;
2. Invierà la fattura al gestore del servizio che si occuperà di tutto la procedura

SEMPLIFICAZIONE



COSTO

grazie
per l'attenzione

Dott. Giuliano Sinibaldi

Commercialista in Pesaro

Revisore Legale

consulente A.S.D. ed enti non profit
membro comitato di redazione «Fiscosport»
g.sinibaldi@contabilia.it